

Novena in preparazione alla festa di S. Paolo della Croce

Primo giorno: Vocazione – Esperienza di incontro e gratitudine

Ambiente: Immagine della Vergine Addolorata, di S. Paolo della Croce, di Maria Maddalena, il cuore passionista, la croce...

Presidente: Con le seguenti parole, Papa Francesco ci ricorda che la nostra presenza nel mondo è frutto della vocazione divina: “Anche in questi nostri tempi inquieti, il Mistero dell’Incarnazione ci ricorda che Dio sempre ci viene incontro ed è il Dio-con-noi, che passa lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiama alla gioia. Nella diversità e nella specificità di ogni vocazione, personale ed ecclesiale, si tratta di *ascoltare, discernere* e *vivere* questa Parola che ci chiama dall’alto e che, mentre ci permette di far fruttare i nostri talenti, ci rende anche strumenti di salvezza nel mondo e ci orienta alla pienezza della felicità.” (Doc. Preparatorio XV Assemblea Generale Ordinaria).

Canto:

Dalla Lettera agli Ebrei 10, 32 - 39

Salmo 81 (rilettura)

Dio vede, ascolta e scende.

1. La luna piena annuncia una nuova vita
Una vita nuova piena di speranza
Là dove tutti aspettavano la partenza
Dio ascolta i suoi clamori di cambiamento.

2. Ascoltando il suo popolo gemere
Dio lo libera da ogni sofferenza
Ora suonano soltanto gli strumenti
annunciando una storia di liberazione.

3. Non è bastato al Signore ascoltare
Il suo popolo, si è anche chinato su di lui.
La parola di Dio lo raggiunge:
Ascolti il popolo ciò che Dio dice.

4. Costantemente Dio ascolta,
sorprendentemente Dio vede,
per la nostra speranza Dio scende
perché il suo popolo rinasca.

5. O Dio benedetto che ci liberi,
Dio di grazia, di bontà e di amore
Vieni a noi nell’ora incerta
Ascolta, vedi e scendi, nostro liberatore.

Dalla lettera di S. Paolo della Croce a Maria Teresa Palozzi

“Vorrei che lei lasciasse morire nella volontà di Dio quella ansietà che ha di essere presto in monastero, ma vorrei che con gran pace e rassegnazione alla volontà di Dio aspettasse il tempo che Dio ha ordinato.

Io non posso affrettare la fabbrica, perché chi la fa credo abbia avuto gran disgrazia nella semente, poiché questi giorni ho veduta gran nebbia in quella parte che temo gli abbia portato via la raccolta. Anche in questo ed ogni altro caso conviene fare ed amare la volontà di Dio.”

Riflessione:

L1 – La pienezza della vita/vocazione si raggiunge soltanto nel divino che è in noi. La perseveranza è un atto cosciente e necessario anche nelle difficoltà della vita.

L2 – La sequela e il discepolato della Persona di Gesù Cristo e la realizzazione del suo Regno è l’unica possibilità per la liberazione di tutte le iniquità, ingiustizie, sofferenze e mancanza di senso della vita.

L1 – La preghiera non è soltanto l’abitudine di una persona o di una comunità che crede, ma un atteggiamento di fiducia in Dio, come testimonianza di fedeltà, anche di fronte alle contraddizioni, alla presenza reale delle forze contro il Regno di Dio.

L2 – La persona orante è quella che prega, crede, supplica e confida in Dio in tutte le circostanze. Nulla la porta a dimenticare l’amore e la santità di Dio. Se non prega è come se mancasse l’ossigeno ai suoi polmoni. Forse non può far nulla, ma sempre potrà pregare.

Silenzio orante

Presidente: “Chiedete ed otterrete, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.” Presentiamo a Dio la nostra preghiera.

Intenzioni libere

Padre Nostro

Preghiera Vocazionale Passionista
